

VOTO AVEZZANO: IMPASSE DI FRATELLI D'ITALIA, NULLA DI FATTO E SILENZIO DOPO VERTICE

2 Luglio 2020



L'AQUILA - Una riunione regionale a porte chiuse, dove nulla è davvero deciso, e nulla è stato comunicato.

Un "non esito", quello dell'atteso vertice di Fratelli d'Italia che si è svolto ieri, già rinviato di una settimana, che è lo specchio della difficoltà del partito di Giorgia Meloni nel prendere posizione nella sfida elettorale di settembre ad Avezzano - la più importante in Abruzzo, dopo quella di Chieti - , e dove a spargliare le carte e dettare l'agenda è stato l'atto di forza della Lega che ha lanciato l'imprenditore 40enne e coordinatore provinciale Tiziano Genovesi, con Forza Italia che ha risposto annunciando la discesa in campo dell'ex sindaco uscente Gabriele De Angelis, o comunque di un altro candidato, ma chiudendo le porte ad un appoggio a Genovesi, che invece sarà sostenuto dall'Udc.

Decisiva dunque la posizione di Fdi, e l'esito del vertice.

Al suo termine contattato da *AbruzzoWeb*, però, il segretario regionale Eitel Sigismondi non ha inteso pronunciare favella, dicendo, che "c'è un nostro comunicato".

Peccato che però su Avezzano non è arrivato nessun comunicato. Un modo di rapportarsi agli organi di informazione dunque, poco consoni, e per fortuna che un altro uomo forte del partito abruzzese di Meloni, Pierluigi Biondi, sindaco dell'Aquila e commissario provinciale dell'Aquila, presente al vertice, ha un recente passato da valente giornalista.

Lo stesso era avvenuto ai tempi della candidatura di Marco Marsilio alla Regione, a seguito di altre riunioni dall'esito misterioso.

Ma forsennata c'era ieri davvero poco da comunicare.

Da quanto si è appreso, l'incontro sulle amministrative di Avezzano è stato interlocutorio. Partendo dalla premessa che è stato il tavolo nazionale dei big del centrodestra ad attribuire Avezzano alla Lega, primo partito in Abruzzo e in regione, i convenuti di Fratelli d'Italia si sono limitati a stigmatizzare l'accelerazione dei salviniani, e l'imposizione di un candidato senza aver prima condiviso il percorso con le altre forze della coalizione, per poi appellarsi all'unità solo a cose fatte.

Si è posta insomma una questione di metodo, che significa tutto e niente, visto che a questo punto quello che Fdi deve decidere, è da che parte stare.

Scelta non facile, visto che il partito è in realtà ad Avezzano è diviso dai personalismi. Ambiscono a diventare sindaci infatti, dentro Fdi, Massimo Verrecchia, ex deputato alla Camera dei Deputati per un breve periodo al posto del celanese Filippo Piccone, ed oggi capo della segreteria del presidente Marco Marsilio, che però lo vorrebbe tenere nel suo staff. Come pure Armando Floris, figlio dell'ex due volte sindaco Antonio Floris, ex consigliere d'amministrazione del Cam, ed ex consigliere provinciale, in quota Pdl, che ha lasciato Forza Italia per passare a Fdi.

A cui si potrebbe aggiungere anche l'ex presidente del Consiglio comunale, Iride Cosimati, ed anche, ma l'ipotesi è improbabile, il consigliere regionale Mario Quaglieri, presidente della commissione Sanità, ex sindaco di Trasacco e uomo forte del partito nella Marsica.

Un appoggio alla Lega, che alla fine dei giochi in molti danno come inevitabile, potrebbe dunque provocare scissioni. Come spera l'ex sindaco Gianni Di Pangrazio, fratello dell'ex presidente del Consiglio regionale, Giuseppe, del Pd, che ha perso le elezioni nel giugno del 2017 battuto al ballottaggio proprio dal suo ex assessore nel primo mandato Gabriele De Angelis.

Di Pangrazio sta mettendo su un raggruppamento civico che "guarda" con interesse sia al centrodestra sia al centrosinistra.

Ovvero agli scontenti, con un buon pacchetto di voti, che potrebbero sbattere la porta dei loro partiti in dissenso con le scelte della dirigenza. Vedi Fdi che alla fine appoggia Genovesi, e dall'altra parte chi non vede di buon occhio la candidatura per il centrosinistra dell'ex assessore all'Ambiente Roberto Verdecchia del Pd.

Stesso dicasi per Forza Italia e non è forse un caso che Armando Floris e Mario Quaglieri, stanno interloquendo con l'ex assessore della Giunta De Angelis, Crescenzo Presutti.